

USA: Colonnello (donna) dell'Esercito destituita dal Comando per Accuse di Abusi Sessuali e Molestie

Pubblicato il 28/05/2025

Un ufficiale femminile dell'Esercito degli Stati Uniti è stata destituita dal Comando di una Unità della 5ª Brigata di Assistenza alle Forze di Sicurezza (5th SFAB), di base presso Joint Base Lewis-McChord, nello stato di Washington, in seguito a gravi accuse di molestie sessuali e abusi nei confronti di sottoposti. Il colonnello è stata sollevata dal suo incarico il 13 ottobre 2023, generando un acceso dibattito sulla condotta dei leader militari e sulle implicazioni di queste accuse in un contesto militare.

Il Caso della Colonnello e il suo Licenziamento

Il colonnello ha comandato il Battaglione Ingegneri della 5ª Brigata presso la base di Joint Base Lewis-McChord, una delle installazioni militari più strategiche degli Stati Uniti. La 5ª SFAB è una brigata altamente specializzata, creata per lavorare con forze alleate straniere, assistendo nella

formazione e nello sviluppo di strategie di cooperazione militare. La brigata è stata una delle prime a essere istituita dal Pentagono con l'obiettivo di rafforzare la presenza militare degli Stati Uniti nel Pacifico, in risposta alla crescente influenza della Cina nella regione.



USA: Colonnello (donna) dell'Esercito destituita dal Comando per Accuse di Abusi Sessuali e Molestie - brigatafolgore.net

La destituzione è stato il risultato di un'indagine interna che ha portato alla luce un comportamento altamente inadeguato e non professionale. **L’indagine ha esaminato centinaia di email interne, messaggi vocali, registrazioni video e comunicazioni tra i membri del suo battaglione.** In particolare, le accuse contro di lei riguardano episodi di molestie sessuali e abusi nei confronti di soldati sotto il suo comando. Un episodio in particolare ha suscitato preoccupazione: **il colonnello avrebbe baciato con forza uno dei suoi sottoposti maschi e palpeggiato un altro sotto la cintura, senza il suo consenso.**

Le Conseguenze e la Situazione Attuale

Nonostante la destituzione dalla sua posizione di comando, il colonnello rimane ancora in servizio attivo nell'Esercito degli Stati Uniti. Lei è stata riassegnata al I Corps, con sede nella stessa base di Joint Base Lewis-McChord, **ma non sembrano esserci prove che sia sotto processo per corte marziale,** almeno secondo le informazioni ufficiali provenienti dal pubblico. La sua situazione è ancora incerta, e al momento non è chiaro se abbia assunto un avvocato per difendersi o se ci siano ulteriori procedimenti legali a suo carico. **Questo solleva interrogativi sul trattamento dei casi di molestie sessuali e abusi all'interno delle**

forze armate, in particolare quando gli accusati sono ufficiali di alto rango.

L'Indagine e le Accuse di Abuso Sessuale

Le accuse sono emerse dopo un'indagine avviata nell'aprile 2023, quando Military.com aveva per la prima volta riportato la notizia della sua sospensione dal comando. L'indagine ha rivelato che l'Ufficiale aveva abusato sessualmente di almeno due sottoposti e aveva molestato sessualmente altri soldati. Questi episodi sono stati documentati attraverso una varietà di prove, tra cui testimonianze e comunicazioni interne.

Secondo fonti a conoscenza diretta della situazione, alcune delle accuse riguardano **episodi che sarebbero stati legati all'abuso di alcol**. Questo solleva un altro importante tema: la connessione tra l'abuso di sostanze e i comportamenti abusivi da parte di Ufficiali, che spesso vengono minimizzati o ignorati all'interno delle istituzioni militari. In un ambiente ad alta pressione come quello militare, l'abuso di alcol e droghe può avere un impatto devastante sul comportamento dei leader e sulle dinamiche tra soldati.



USA: Colonnello (donna) dell'Esercito destituita dal Comando per Accuse di Abusi Sessuali e Molestie - brigatafolgore.net

Le Statistiche sugli Abusi Sessuali nell'Esercito e il Caso della Colonnello

Le statistiche sugli abusi sessuali nell'esercito degli Stati Uniti sono preoccupanti e mettono in luce una realtà difficile da affrontare. Secondo i dati del Dipartimento della

Difesa del 2022, le vittime di sesso maschile di abusi sessuali rappresentano circa il 10% dei casi nell'esercito. Tuttavia, **il Pentagono ritiene che questi casi siano sotto-reportati, poiché gli uomini tendono a non denunciare gli abusi a causa dello stigma sociale che circonda il tema**. Al contrario, le donne costituiscono circa il 6% degli autori di molestie sessuali, ma anche questo dato potrebbe essere sottostimato, con la maggior parte degli episodi provenienti da soldati di grado inferiore.

Le donne che ricoprono ruoli di comando superiori sono estremamente rare, e questo rende ancora più eclatante il caso in questione. Il Colonnello è stata la prima donna a comandare un battaglione della 5ª SFAB, un'unità creata tra il 2017 e il 2020 con il compito di lavorare a stretto contatto con le forze alleate straniere.

Il Problema della Leadership e delle Dinamiche di Potere nel Contesto Militare

Il caso del colonnello non è un caso isolato, ma si inserisce in un contesto più ampio di difficoltà di leadership e gestione all'interno dell'Esercito degli Stati Uniti. La 5ª SFAB è stata oggetto di un'indagine che ha rivelato numerosi problemi legati alla leadership, con alcuni ufficiali che hanno mostrato comportamenti autoritari e poco efficaci, creando un ambiente di lavoro ostile. **La brigata ha affrontato difficoltà morali e di performance, con i soldati che si sono lamentati di una gestione micromanageriale e di una pressione eccessiva.**

In effetti, nel 2023, un altro comandante della 5ª SFAB, il colonnello, è stato licenziato a seguito di un'indagine che ha evidenziato comportamenti simili di abuso di potere, in particolare il continuo rimprovero dei soldati e la gestione eccessivamente autoritaria. Questo solleva ulteriori interrogativi sulla qualità della leadership all'interno di unità così specializzate e su come le dinamiche di potere possano influire negativamente sulla moralità e sul benessere dei soldati.

La Sfida delle Forze Armate contro le Molestie Sessuali e gli Abusi di Potere

Il caso del colonnello e le indagini sulla 5ª SFAB sollevano interrogativi anche per le forze armate italiane. Sebbene i dati sulle forze armate statunitensi siano più completi, è importante

chiedersi se fenomeni simili possano verificarsi anche in Italia.

Le forze armate italiane hanno attuato politiche di prevenzione delle molestie sessuali, tra cui corsi la promozione di una cultura del rispetto. È stato inoltre potenziato il supporto psicologico per le vittime e creati canali sicuri per segnalare abusi. Questi strumenti sono fondamentali per una gestione equa e tempestiva delle denunce, ma è essenziale che vengano continuamente migliorati.

La crescente presenza di donne nelle forze armate italiane sta contribuendo a modificare la leadership militare, promuovendo un ambiente inclusivo. Tuttavia, la prevenzione delle molestie richiede un cambiamento culturale profondo che coinvolga tutti i livelli, per evitare che abusi compromettano la missione e la fiducia tra i soldati.

Link notizia: https://www.military.com/daily-news/2024/01/23/female-commander-was-relieved-after-allegations-of-sexual-assaults-harassment-against-male.html